

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA n. 662 DEL 14/09/2023

OGGETTO: Misure a tutela dell'incolumità pubblica e della vivibilità urbana in occasione della manifestazione pubblica denominata Fiera di Scandicci edizione 2023

IL SINDACO

PREMESSO che dal giorno 07 ottobre 2023 al giorno 15 ottobre 2023, compresi, come di consuetudine, si terrà la manifestazione pubblica denominata “Scandicci Fiera Edizione 2023”;

PREMESSO che dal giorno 30 settembre 2023 al giorno 15 ottobre 2023 compresi, come consuetudine si terrà la manifestazione pubblica denominata “Luna Park 2023”;

PREMESSO che il giorno giovedì 12 ottobre 2023, come consuetudine si terrà la manifestazione pubblica denominata “FIERONE 2023”;

CONSIDERATO che tali eventi determineranno una rilevante concentrazione di partecipanti con un elevato afflusso di pubblico nel centro cittadino;

EVIDENZIATO che la gestione di tali eventi trattandosi di iniziative a forte attrattiva e richiamo di pubblico sul territorio, impone l'adozione di misure ed interventi utile a migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di evitare episodi di disturbo della quiete pubblica e atti di vandalismo, sia per scongiurare le criticità legate all'uso ed all'abbandono di contenitori di vetro nelle immediate vicinanze degli eventi stessi;

RICHIAMATA la direttiva del Capo della Polizia che fissa una serie di regole per la gestione delle manifestazioni pubbliche quali concerti, feste in piazza, manifestazioni e celebrazioni in genere che dovranno svolgersi nel doveroso rispetto delle garanzie di **safety** (identifica la sicurezza che si occupa della tutela fisica), mettendo in atto tutti i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità e di **security**, cioè i servizi di ordine e sicurezza pubblica, quali sistemi indispensabili per consentire l'ordinato e corretto svolgimento delle stesse;

RITENUTO di assicurare interventi utili per migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di prevenire il verificarsi di episodi di inciviltà e vandalismo che recano disagio e pregiudicano l'incolumità dei residenti e dei partecipanti agli eventi programmati ;

RILEVATO in particolare che la dispersione di bottiglie e contenitori di vetro può costituire pericolo per l'incolumità dei presenti in occasione di manifestazioni che comportino la concentrazione di un alto numero di persone in spazi ristretti o delimitati;

CONSIDERATO altresì che l'attuale contesto, sia nazionale che internazionale, impone il rafforzamento di misure di prevenzione ed il mantenimento di elevatissimi livelli di sicurezza, non solo da parte degli operatori delle Forze di Polizia ma anche di tutti gli attori coinvolti, al fine di dare attuazione alla sicurezza partecipata, ormai costituita dalla partnership pubblico/privato;

CONSIDERATO che è precipuo compito dell'Amministrazione Comunale tutelare le condizioni di civile convivenza e di vivibilità delle aree urbane, contribuendo ad impedire possibili fenomeni di degrado;

RITENUTO che l'adozione di adeguate misure possa contribuire alla tutela della salute e dell'incolumità delle persone e a contrastare i possibili fenomeni di incuria e di degrado riconducibili al consumo di bevande e alimenti in contenitori di vetro e al consumo non responsabile di bevande alcoliche;

RITENUTO altresì che tali misure debbano consistere rispettivamente:

1. nel divieto a chiunque, nelle aree pubbliche interessate allo svolgimento della manifestazione e, comunque, nelle loro immediate vicinanze, di introdurre e/o consumare in bottiglie di vetro;
2. nel divieto di vendita per **consumo da asporto** di bevande contenute in bottiglie di vetro anche ove dispensate da distributori automatici;

Il divieto di cui ai precedenti punti 1 e 2 opera anche nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano all'esterno dei locali e delle aree del pubblico esercizio o nelle aree pubbliche esterne di pertinenza delle attività artigianali e/o commerciali, legittimamente autorizzate con l'occupazione di suolo pubblico;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 50 c. 5 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 8 del D.L. 20/02/2017, n. 14, consente al Sindaco di adottare ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di evitare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

VISTA la Legge 18/04/17 n. 48 di conversione in Legge, con modificazioni, del decreto legge 20/02/2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 54, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nella parte in cui prevede che il

Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge 20/02/2017 n. 14 convertito con modificazioni dalla L. 18/04/2017 n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città e in particolare la definizione di sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione (anche urbanistica, sociale e culturale) e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province Autonome e gli Enti Locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni", nonché l'attribuzione al Sindaco del potere di intervenire e prevenire e contrastare le situazioni in cui si verificano comportamenti che impediscono la fruibilità del patrimonio pubblico determinando lo scadimento della qualità urbana;

RILEVATO pertanto che sono riconducibili all'autorità del Sindaco azioni preventive atte alla riduzione dei fenomeni potenzialmente criminosi, non necessariamente configurativi di ipotesi di reato che permettono di superare l'insicurezza che i cittadini avvertono nel loro vivere quotidiano, al fine di eliminare la paura di rimanere vittime di reati ad opera della cosiddetta microcriminalità diffusa ;

RILEVATO che il presente provvedimento costituisce misura di carattere contingibile e urgente per prevenire comportamenti capaci di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica e per salvaguardare l'incolumità delle persone e degli altri beni/interessi giuridicamente tutelati;

CONSIDERATO che la normativa consente sempre un margine di discrezionalità tecnica per l'Amministrazione e che questa, nella costante giurisprudenza, trova giustificazione qualora operi per un periodo transitorio ed essenzialmente limitato per comprovate esigenze di ordine e sicurezza pubblica, sulla base della comparazione tra esigenze e interessi differenti, da tutelare in via prioritaria;

VISTI

- l'articolo 7 bis, 50 e 54 comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

- la Legge del 15 luglio 2009, n. 94 con particolare riguardo all'articolo 3;

- la Legge del 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni;

- il Decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

ORDINA

1. Il divieto di somministrazioni di bevande alcoliche ai minori di 18 anni come da normativa vigente;
2. Che per motivi di tutela dell'incolumità, dell'ordine e della sicurezza pubblica e della vivibilità urbana per le motivazioni indicate in premessa:
 - a) Il divieto a chiunque, nelle aree pubbliche interessate allo svolgimento delle manifestazioni e, comunque, nelle loro immediate vicinanze, di introdurre e/o consumare bevande in bottiglie o contenitori di vetro dalle ore 10:00 di sabato 07 ottobre 2023 alle ore 24:00 di domenica 15 ottobre 2023;
 - b) Il divieto di vendita e consumo, ai fini della somministrazione, di bevande contenute in bottiglie o altri contenitori di vetro anche ove dispensate da distributori automatici all'interno dell'area compresa tra le vie Pisana, Ponchielli, don Perosi, Costituzione Sassetti, Colombo, Via Ugo Foscolo, Salvemini, Marzoppina, Moro, don Facibeni, Pestalozzi, dalle ore 10:00 di sabato 07 ottobre 2023 alle ore 24:00 di domenica 15 ottobre 2023;
 - c) che i veicoli a motore, di ogni genere e tipo di alimentazione, autorizzati al transito e/o alla sosta nelle aree interessate dalla manifestazione non siano lasciati mai incustoditi se non sprovvisti di chiavi di accensioni e debitamente chiusi;
 - d) che in orari di apertura delle manifestazioni pubbliche ovvero dei pubblici spettacoli, sia interdetto l'accesso a qualsiasi mezzo a motore esclusi i mezzi di soccorso e quelli di polizia, nelle aree interessate dalla manifestazione;
 - e) che il giorno giovedì 12 ottobre 2023, dalle ore 8:00 alle ore 22:00, sulla piazza Piave, piazza Matteotti, Via Ferruccio Mangani, Via Fratelli Spinelli, Piazza Antonio Gramsci, Via Giuseppe Mazzini, Via Bruno Buozzi e Via Salvador Allende si svolgerà un mercato per operatori commerciali su area pubblica, usualmente denominato "Fierone" e pertanto al fine di non generare spostamenti incongrui di persone, sinistri stradali o panico fra i partecipanti, sia disposto il divieto di transito assoluto ad eccezione dei mezzi di Polizia e di Soccorso, salva diversa disposizione della Polizia Municipale. È ammesso l'accesso a tale aree solo agli spuntisti ai soli fini di raggiungere il posteggio a loro assegnato e solamente dietro specifica scorta da parte di personale a ciò precipuamente predisposto.

AVVISA

Che, fatte salve le responsabilità civili e penali, ove non si ravvisi la violazione dell'art. 650 C.P., chiunque non osservi le disposizioni di cui alla presente ordinanza, se non già sanzionate da specifica normativa, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa di carattere pecuniario da euro 150,00 a euro 500,00, con facoltà per i responsabili delle attività che si siano rese fonte e causa dei fatti degenerativi sopraindicati di estinguere l'illecito con il

pagamento della sanzione in misura ridotta di euro 100,00 nel caso della prima violazione, euro 200,00 nel caso della seconda violazione, euro 300,00 della terza violazione.

AVVERTE

Contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Il Sindaco è l'autorità competente alla quale potranno essere inoltrati scritti difensivi, secondo la procedura prevista dalla legge, avverso l'accertamento delle violazioni.

DISPONE

Che la presente Ordinanza :

- venga pubblicata all'albo Pretorio on line e sul sito istituzionale de Comune;
- venga notificata alle associazioni ed imprese maggiormente presenti sul territorio, che si occupano di organizzazione di eventi nonché alle organizzazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti etc.);
- sia trasmessa mediante PEC alla :
 - o Prefettura;
 - o Questura;
 - o Comando Compagnia Carabinieri di Scandicci;
 - o Guardia di Finanza;
 - o Asl;
 - o SUAP del Comune di Scandicci per la trasmissione, anche via e-mail, agli esercenti interessati;
 - o distribuito in allegato ai titoli autorizzatori alle installazioni all'interno dell'area fieristica.

Dalla residenza Municipale, **14/09/2023**

IL SINDACO

Sandro Fallani

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.